

Spi **insieme** Lecco

Numero 5 ottobre 2006 - € 2,00 - spedizione in abbonamento postale 45% - articolo 2 comma 20/b legge 662/96 - Milano - www.pensionati.lecco.it
direttore responsabile Erica Ardeni - editore Mimosa srl Milano - registrazione del Tribunale numero 75 del 27/01/1999 - stampa Tipografica Sociale Monza

Le Leghe sono il motore dello Spi leccese

di Sergio Pomari

Segretario Generale - Spi-Cgil Lecco

Il 31 agosto sono stato eletto segretario dello Spi di Lecco, in sostituzione di Tomaso Regazzoni, chiamato a far parte della Segreteria Regionale dello Spi. A Regazzoni non possiamo che augurare, nella sua nuova funzione, un buon lavoro, ringraziandolo per l'impegno, la serietà e la competenza dimostrata in questi tre anni di direzione dello SPI di Lecco. Ereditò un incarico e una responsabilità sicuramente importanti, non solo per quanto riguarda il lavoro quotidiano che lo SPI svolge. Bisogna continuare il lavoro di chi mi ha preceduto in particolare sul piano della proposta politica-sindacale.

Nel rispetto dell'autonomia dello SPI, per continuare e mantenere un rapporto costante e sinergico con la nostra Camera del Lavoro ciò è indispensabile se si vuole adeguatamente rispondere ai problemi delle lavoratrici, lavoratori, pensionate e pensionati del leccese.

Per fare ciò, oltre al qualificato sostegno dell'attuale segreteria, è necessario il contributo, di tutto il gruppo dirigente dello SPI ed anche, di quei pensionati e pensionate che con la loro partecipazione e presenza in tutte le attività che le leghe svolgono e promuovono, permettono l'ottenimento dei risultati e la riuscita delle iniziative.

La ripresa dell'attività, dopo il periodo feriale, si presenta sicuramente intensa, sia per le novità che la Regione Lombardia con la delibera n° 3111 del 1° agosto 2006 ha introdotto in materia di prestazioni sanitarie, non che, per la stesura della legge finanziaria per l'anno 2007 che il governo dovrà varare nei prossimi mesi. Come sindacato dei pensionati, dobbiamo svolgere un ruolo sempre più forte in materia di contrattazione sociale nel territorio, soprattutto nei confronti degli enti Comunali, ma anche verso quegli enti erogatori di servizi, presenti in modo diffuso nei vari distretti.

Conosco il lavoro che le leghe svolgono, la loro presenza nel territorio e il ruolo determinante che storicamente hanno assunto per la crescita dello Spi di Lecco che ha superato i 25 mila iscritti. Il lavoro di relazioni, l'attenzione ai disagi e bisogni delle persone anziane, la capacità di ascolto, sono tutti elementi indispensabili ed irrinunciabili per ottenere risultati significativi e incisivi per il miglioramento delle condizioni delle persone anziane per la difesa e la rivendicazione dei loro diritti. Per realizzare questo importante obiettivo è necessario coinvolgere, nella fase di individuazione ed elaborazione delle proposte, tutti i nostri attivisti e, la dove possibile, prevedere assemblee aperte al contributo delle persone interessate.

Per svolgere questa attività, è necessario prevedere momenti di approfondimento e di formazione dell'intero gruppo dirigente dello Spi. Aggiunge e completa l'importante lavoro che i nostri attivisti già svolgono nelle sedi di zona, i servizi sempre più qualificati del Centro Fiscale e del Patronato INCA, nonché la collaborazione con le categorie dei lavoratori attivi della Cgil.

Con il contributo di tutti voi, spero di poter svolgere, nel migliore dei modi, il mandato che mi è stato affidato e di potervi incontrare e conoscervi in particolare nel corso delle iniziative che lo SPI di Lecco promuoverà nei prossimi mesi nel territorio di Lecco.

Giochi Libereità a Ponte di Legno

Successo dei pensionati leccesi



Anche i grandi campioni del ciclismo italiano, Moser (nella foto), Motta, Dancelli hanno fatto visita ai pensionati impegnati nei Giochi di Libereità svoltisi dal 12 al 15 settembre a Ponte di Legno, organizzati dallo Spi-Cgil e dall'Auser Lombardia. Un migliaio i partecipanti (concorrenti e loro famigliari) che ha visto una serie di successi mai registrati nelle precedenti edizioni dei Giochi. Dai pensionati leccesi.

(Servizio e foto a pag. 7)

Ticket - Colpo di mano della Regione - I sindacati hanno chiesto la sospensione

Soppresse le cure odontoiatriche

• La Regione chiude servizi che il Ministro della Sanità annuncia di voler potenziare - Il pagamento immediato dei ticket in vigore a Lecco dall'11 settembre - Colpiti soprattutto pensionati, anziani e cittadini non autosufficienti - Prosegue il processo di privatizzazione imposto dalla Regione.

Alla chetichella, quasi di nascosto, contando sulla disattenzione da ferie estive, il 1° agosto la Giunta Regionale ha varato una delibera che incide negativamente sull'accessibilità alle prestazioni sanitarie, obbligando tutti i cittadini al pagamento immediato dei ticket e modifiche per l'accesso alla rete di servizi. Immediata la protesta dei Sindacati che hanno chiesto la sospensione dell'atto (reso operativo l'11 settembre dall'Azienda Ospedaliera di Lecco) e hanno ottenuto una prima verifica dalla Regione.

Prosegue quindi "la campagna" di privatizzazione della sanità lombarda. Basti pensare che da quando Formigoni è "governatore", gli stanziamenti a cliniche e laboratori privati sono passati da poco meno del 7% di 10 anni or sono al 35% del 2005.

La Regione ha previsto la chiusura dei servizi odontoiatrici pubblici della Lombardia con lo stop delle prenotazioni, in clamoroso contrasto con il Ministro della Sanità Livia Turco, che, proprio in agosto, ha annunciato invece un potenziamento di reparti e ambulatori pubblici, prestazioni molto richieste dalla popolazione anziana, costretta a ripiegare sul mercato privato, a costi elevati. Anche le terapie fisioterapiche subiranno un drastico ridimensionamento. L'immediato



pagamento dei ticket, non diminuirà i tempi di attesa per visite ed esami specialistici ambulatoriali - osserva la Segreteria dello Spi di Lecco - Inoltre prosegue "la campagna" di privatizzazione dei servizi sanitari. Sono provvedimenti assurdi, senza consultare i sindacati, che colpiscono soprattutto i non autosufficienti e la popolazione anziana. La prenotazione telefonica viene messa in discussione: dovremo recarci agli sportelli e in ambulatorio anche tre volte per una sola prestazione (pagamento, effettuazione dell'esame o della visita, ritiro referto). I tempi di attesa sono destinati ad allungarsi specialmente in un territorio geograficamente poco omogeneo come quello leccese - commenta la Segreteria provinciale - I cittadini cercheranno di prenotare presso le strutture più vicine alla pro-

pria abitazione. Viene quindi condizionata la famosa "libertà di scelta", tanto sbandierata da Formigoni e C. con un ulteriore, obbligato, dirottamento delle prestazioni verso le strutture private accreditate. "Libera scelta": un cavallo di Troia sventolato in ogni angolo della Lombardia con il preciso e occulto scopo di dirottare fondi ai privati e impoverire le casse e i servizi pubblici. La decisione di far pagare il ticket all'atto della prenotazione è stata motivata dal fatto che troppi cittadini, una volta avuta la prestazione, non ritirano i referti e non pagano i ticket. Inoltre molte prenotazioni non vengono rispettate e nemmeno disdette telefonicamente. E' un atteggiamento sicuramente deplorevole che i sindacati condannano in quanto danneggia altri utenti e che andrà combattuto con provvedimenti adeguati. Nel corso di un incontro con l'assessore alla sanità Cè, le Confederazioni Cgil-Cisl-Uil hanno espresso la loro indignazione per il metodo, che non tiene conto degli accordi precedenti, e per il merito della delibera che l'Azienda Ospedaliera di Lecco ha reso operativa dal mese scorso.

(vedi servizio a pag. 4)

Presentato un volume che raccoglie gli atti del convegno svoltosi a Varenna

Il lavoro di cura e le donne migranti

Il ruolo e la presenza nel leccese delle collaboratrici domestiche straniere che assistono a domicilio i nostri anziani

Lo Spi - Cgil ha dato alle stampe gli atti delle relazioni svolte nel corso del convegno organizzato il 26 maggio a Villa Monastero di Varenna sul tema "Europa - Il lavoro di cura delle donne migranti". Il volume è stato presentato ai media locali il 27 settembre dalla Segreteria Provinciale dello Spi che ha illustrato la necessità di comprendere questo fenomeno diffusissimo anche nel leccese. Sono almeno 5.000 "le donne migranti" che lavorano da noi; la stragrande maggioranza provengono dall'Est europeo. La presenza delle "badanti", o meglio definite "assistenti familiari", è ormai di tale dimensione che non può più essere ignorata: si tratta di migliaia di persone che assistono a domicilio i nostri anziani, che vivono rinchiusi nelle nostre case e di cui sappiamo poco o nulla. Gli atti del convegno "fotografano" con ampiezza di documentazione la realtà locale, arricchita da considerazioni di carattere generale (europea, nazionale e lombarda) e di alcune proposte attraverso gli interventi e le relazioni di Tomaso Regazzoni, Anna Invernizzi,



Luigina De Santis, Carla Facchini, Angelo Vertemati e Anna Bonanomi.

Nel presentare la pubblicazione, il neo segretario provinciale Sergio Pomari ha affermato che lo Spi ha voluto mettere a disposizione uno strumento utile per dirigenti e attivisti del sindacato, istituzioni, associazioni, operatori e per tutti coloro che

sono interessati ad approfondire questo tema che presenta la necessità di essere meglio indagato e poi affrontato nelle sedi istituzionali. Lo Spi regionale, con l'Università Bicocca di Milano, sta realizzando una ricerca che sarà il punto di partenza per una riflessione sulle politiche e sugli interventi possibili per migliorare la qualità di vita e di lavoro delle persone che assistono gli anziani non autosufficienti. La pubblicazione dello Spi di Lecco è stata realizzata da Iniziative Editoriali di Lecco con il coordinamento editoriale di Armando Sala.

Legge Finanziaria — Una discussione nata male

Rischiano di pagare i soliti noti

di Alberto Anghileri
Segretario Generale della Camera
del Lavoro di Lecco

Le settimane e i mesi che abbiamo davanti saranno molto impegnativi, sia per quanto riguarda le problematiche nazionali che per quelle legate al nostro territorio. Cominciamo dalle prime. La discussione sulla legge finanziaria è iniziata male. Il cambio del quadro politico, che anche noi abbiamo sostenuto, rischia di deludere lavoratori e pensionati. Per scuola, sanità, pensioni, ancora una volta rischiano di pagare i soliti noti.

In questi anni, governati dal centrodestra, sono molto aumentate le differenze sociali: l'Istat ha documentato l'aumento del numero dei cittadini ricchi, mentre è cresciuta la popolazione dei poveri. Interi ceti hanno visto crescere il loro reddito evadendo il fisco e ottenuto agevolazioni per la riduzione delle aliquote Irpef con la riduzione delle aliquote.

Se vi sono sacrifici da fare, tocca a loro, va colpita duramente l'evasione

fiscale e quella contributiva e reintrodotta la tassazione sui grandi patrimoni e sulle rendite finanziarie.

In Italia l'evasione fiscale ha raggiunto livelli insostenibili per qualsiasi paese civile; è da qui che bisogna cominciare. Abbiamo apprezzato le



scelte del governo in politica estera, abbiamo condiviso il decreto Bersani sulle liberalizzazioni, ma con altrettanta chiarezza chiediamo all'esecutivo un'inversione di rotta anche nella politica economica e finanziaria.

Non vediamo con favore la scelta d'inserire nella legge finanziaria la riforma delle pensioni; casomai la legge finanziaria dovrebbe prevedere

l'aumento delle pensioni per i milioni di italiani e italiane costretti a campare con pensioni da fame.

Probabilmente è vero che serve discutere del sistema pensionistico, ma non può essere certamente fatto in questo modo e in ogni caso bisogna avere il consenso delle persone interessate.

Una delle parole più usate in queste settimane è "rigore". E' bene ricordare a chi ci governa che la maggioranza dei pensionati e dei lavoratori il "rigore", per scelta o per necessità, lo conoscono già molto bene.

Anche nel territorio lecchese i problemi non mancano; vi sono fabbriche che dichiarano di volersi sviluppare e non trovano lo spazio per farlo, altre che paventano la possibilità di spostare la produzione all'estero. Per le giovani generazioni non si presenta un futuro facile. Siamo sicuri che le pensionate e i pensionati non mancheranno di dare il loro contributo per affrontare e risolvere questi problemi. La vostra esperienza e il vostro impegno sono il miglior esempio per spiegare ai giovani che non bisogna mai rassegnarsi.

Guido Agostoni, assessore provinciale ai Servizi alla persona

Regione e Asl devono collaborare con gli Enti locali

La Giunta Regionale ha emanato una disposizione in materia che fa discutere e suscita giustificate proteste. Cosa ne pensa?

Ottenere le prestazioni in tempo reale o comunque entro tempi certi è sicuramente una necessità avvertita dal cittadino, disposto anche a farsi carico del ticket. Tuttavia è improponibile la disposizione che prevede il pagamento anticipato del ticket con tempi di attesa eccessivi.

A che punto è il Piano socio-sanitario regionale 2006-2008?

Attualmente è all'esame della competente commissione regionale nel corso della quale con il Presidente Virginio Brivio e in rappresentanza dell'UPL (Unione Province Lombarde) abbiamo esposto le nostre considerazioni. Il giudizio che diamo è articolato: vi sono aspetti sicuramente positivi, altri meno. In particolare abbiamo sollecitato un maggiore confronto e raccordo tra Enti locali, Asl e Aziende Ospedaliere.

In Lombardia qual è la situazione?

Si è determinata una sorta di esclusione dei Comuni rispetto alle politiche delle aziende ospedaliere; la Provincia poi sembrerebbe esclusa da qualsiasi reale possibilità di intervento in materia sanitaria, determinando una grave violazione degli stessi principi costituzionali di pari dignità e di

rappresentatività. Tra l'altro stenta a decollare anche la Conferenza Regionale per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria. Comuni e Province sono le uniche realtà davvero vicine ai bisogni sociali dei cittadini.

Quali osservazioni avete esposto in Commissione?

Il Piano conferma, al di là di alcune affermazioni che rimangono tali, la linea della separazione fra le prestazioni sanitarie e quelle assistenziali.

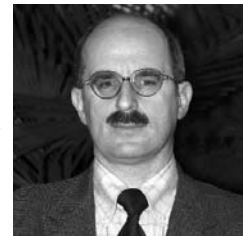
Inoltre non condividiamo assolutamente la scelta di

affidare alle Asl il ruolo di regia territoriale unica al posto degli enti eletti. Ci pare ovvio e naturale - in applicazione di una corretta sussidiarietà - che il ruolo di ente intermedio fra Regione e Comuni sia assunto dalle Province.

Con l'Asl di Lecco qual è lo stato dei rapporti?

Non tutto funziona come dovrebbe ed anche per questo i Comuni faticano a svolgere correttamente il proprio ruolo in ambito socio sanitario.

A volte si rimpiange, e ci si augura possa invece riprendere, quel rapporto positivo fra Asl, Comuni e Provincia che aveva permesso al nostro territorio di essere un esempio positivo per le modalità di affrontare i problemi e di sviluppare una importante sinergia nel risolverli.



Sostituisce Regazzoni, eletto segretario regionale dei pensionati della Cgil

Pomari, segretario provinciale dello Spi

Lo Comitato Direttivo Provinciale dello Spi Cgil di Lecco ha un nuovo segretario generale: è Sergio Pomari che sostituisce Tomaso Regazzoni recentemente eletto segretario regionale del sindacato dei pensionati della Cgil. La candidatura di Pomari è stata proposta dal segretario uscente e dalla segretaria regionale Anna Bonanomi, intervenuta ai lavori del Comitato Direttivo, svoltisi il 31 agosto.

Il lecchese Sergio Pomari, 49 anni, svolge attività sindacale da oltre venti anni. Impiegato tecnico presso la ex SAE di Lecco, nel 1984 ha avuto il suo primo incarico alla Fiom di Lecco dove è rimasto per otto anni.

Nel 1992 è stato eletto segretario generale della FILTEA (tessili); incarico che ha svolto sino al 1998 quando è stato chiamato a far parte della segreteria della Camera del



Lavoro con la responsabilità del mercato del lavoro prima e delle politiche sociali dopo.

In quel ruolo ha seguito personalmente la fase finale degli accordi di Network occupazione e realizzazione pilota della società Lecco Lavoro, dove ha fatto parte del Consiglio d'Amministrazione in rappresentanza di Cgil-Cisl-Uil.

Così come ha partecipato da protagonista agli accordi di gestione del nuovo ospedale "A. Manzoni" e delle società collegate.

Dal 2003 è Segretario

Generale della FLAI, (alimentaristi) di Lecco. Ha recentemente concluso l'accordo unitario con l'Icam che prevede la realizzazione di un asilo nido nel nuovo sito produttivo dell'azienda lecchese, una struttura assistenziale aperta al territorio.

Legga di Lecco - Sconto tariffe

Il segretario della Lega di Lecco, Franco Erba, ha inviato agli iscritti una nota molto utile per pensionati e non della città capoluogo. Gli aventi diritto possono presentare domanda per ottenere contributi o riduzioni del pagamento delle tariffe.

COMUNE DI LECCO

• **Tassa rifiuti - Riduzione del 30%** solo per i componenti singoli di nucleo familiare di qualunque età e reddito. La richiesta va inoltrata all'Ufficio Tributi del Comune entro il 20 gennaio e va ripresentata ogni anno.

• **Tassa rifiuti - Esenzione totale** - Viene concessa previa valutazione dell'Ufficio Servizi Sociali al quale va inoltrata la domanda unitamente al modello ISEE (non c'è un limite d'importo) e certificati di invalidità, entro il 30 novembre. A tale proposito chiedere specifiche informazioni all'ufficio competente del Comune o alla Lega Spi di Lecco.

• **ACEL** - Un bando del Comune di Lecco prevede la possibilità di accedere a un **bonus annuale di 150 euro** per gli ultra 75enni. ISEE: 6.000 euro calcolato sul nucleo familiare. La domanda va presentata entro il 28.02.2007.

• **TELECOM** - **Canone ridotto del 50%** per coloro che hanno un ISEE (compreso il nucleo familiare) di Euro 6.713,90. Età 75 anni.

Per ulteriori informazioni tel. Spi - Cgil 0341/488244 - 48276

SERVIZI PER TE

CGIL CSF CENTRO SERVIZI FISCALI



- Compilazione modelli ISEE
 - Domande contributi al fondo sostegno affitti
- Rivolgetevi alla Cgil!**

**RIVOLGETEVI INOLTRE AL CSF DELLA CGIL:
-PER TUTTE LE PRATICHE INERENTI LE SUCCESSIONI**

LECCO

Barzanò

Colico

Calolziocorte

Costamasnaga

Introbio

Mandello del Lario

Merate

Oggiono

Olginate

Paderno d'Adda

Valmadrera

Via Besonda, 11

Via Sirtori 5

Via Cipollina, 3

Via F.lli Calvi, 14

Via Di Vittorio, 6

Via Umberto I, 14

Via Dante, 47

Via Giotto, 6/8

Via Longoni, 19/21

Via Marchesi d'Adda, 10

Via al Ponte, 2

Via Roma, 16

0341-488242

039-958961

0341-930345

0341-644589

031-856506

0341982039

0341-733621

039-9905119

0341-577703

0341-680152

039-9515567

0341-583190

Il Calendario del Popolo compie 60 anni

Un sessantesimo di tutto rispetto quello del Calendario del Popolo. Un bell'auspicio per chi è convinto che la cultura di sinistra - che ha contribuito all'emancipazione delle classi popolari italiane e alla formazione di dirigenti politici in grado di rappresentare i bisogni delle lavoratrici e dei lavoratori - abbia ancora molte cose da dire nel mondo presente.

Un compleanno che non può essere solo dedicato a guardare e raccontare gli anni passati dal dopoguerra ad oggi ma che miri al futuro, alle sfide che ancora ci aspettano per difendere la democrazia, i diritti conquistati, la giustizia sociale. L'editore Teti per celebrare i sessant'anni della rivista invita a sottoscrivere l'abbonamento - fermo anche per quest'anno ai 30,00 euro - che dà diritto a grossi sconti dal 50 all'85% sui grandi libri e Grandi opere Teti, tra cui troviamo il reprint de L'Ordine Nuovo, i dieci volumi della Storia Universale.

Per avere tutte le informazioni che vi possono servire consultate il sito: www.teti.it

È un'occasione da non perdere!



A proposito di Terme. Una risorsa naturale per prevenzione e cura

Le cure termali rappresentano un aiuto naturale ed efficace per la salute, soprattutto in questo periodo dell'anno quando, al rientro dalle vacanze, iniziano a profilarsi all'orizzonte i disturbi di orecchio, naso e gola tipici dei mesi più freddi. Per prevenire influenze, otiti, riniti, faringiti, laringiti e bronchiti è quindi consigliato effettuare un ciclo di cure termali con l'acqua sulfurea delle Terme di Tresscore, ricca di zolfo come poche altre in Italia. Grazie al progresso scientifico e tecnologico, infatti, la scienza medica ha da tempo fatto proprio il concetto di prevenzione applicando l'antico adagio secondo cui "prevenire è meglio che curare". "È un'ottica certamente più moderna - afferma il Dr. Cazzaniga, Direttore Sanitario delle Terme di Tresscore - nell'ambito della quale ben si colloca la Medicina Termale che, da sempre, si propone di prevenire le riaccutizzazioni di molte diffusissime patologie croniche". Le componenti sulfuree, presenti in grande quantità nell'acqua di Tresscore, migliorando la microcircolazione e rendendo i vasi sanguigni più permeabili, facilitano, infatti, l'allontanamento degli agenti nocivi e dei prodotti di scarto dell'infiam-

mazione stessa. L'idrogeno solforato, inoltre, agisce contro i radicali liberi, ha proprietà antisettiche, mucolitiche (cioè fluidificanti del catarro) e stimola il sistema immunitario di "prima difesa" a livello delle mucose delle vie respiratorie.

Accanto ai "malanni di stagione", c'è poi un'altra serie di disturbi - spesso riconducibili ad una molteplicità di cause diverse - che pure trovano un significativo giovamento dai trattamenti con acque termali. È certamente il caso dei reumatismi e dell'artrosi, dei problemi alla circolazione e all'apparato gastroenterico.

Tra questi ultimi, ad esempio, l'intestino pigro è uno dei più diffusi. Sottovalutare il problema significa spesso cronicizzarlo, con conseguenze negative per il benessere dell'intero organismo. Una risposta concreta viene senz'altro dall'acqua termale delle Terme di Boario che, grazie all'alto tenore di bicarbonati e solfati, aiuta l'intestino a ritrovare la



sua naturale regolarità, svolgendo un'azione assolutamente priva di controindicazioni. Per rendere ancora più efficace la cura idropinica, specifici programmi prevedono l'abbinamento con altri trattamenti mirati: dalla balneoterapia con idromassaggio alla terapia irrigatoria intestinale, dal percorso Vita ad una specifica ginnastica da effettuarsi in palestra sotto la guida di qualificati terapisti.

Presso le Terme di Tresscore e le Terme Boario è possibile accedere alle cure termali con oneri a carico del S.S.N. (ticket € 50,00 - € 3,10 dopo i 65 anni di età) presentando la prescrizione del proprio Medico di Famiglia, compilata con la diagnosi e le eventuali cure.

Per informazioni:

Terme di Tresscore: 035. 4255511
www.termeditresscore.it

Terme di Boario: 0364. 5251
www.termediboario.it



di Carlo Longhini

Ci sono storie ancora tutte da scrivere, senza perdere la memoria di quella già scritta, la quale è sì la Grande Storia che ci insegnano (o meglio, che non ci insegnano) a scuola, ma è anche l'insieme delle tante piccole storie delle singole persone che la vivono o la costruiscono. Del rapporto tra storia, memoria e racconto, si è parlato a Festivaletteratura a Mantova durante un incontro voluto dallo Spi regionale e provinciale. Anna Bonanomi, segretaria generale lombarda, ed Erica Ardeni, responsabile per la segreteria Spi regionale delle attività culturali e informative, hanno ricordato che l'anziano che racconta continua a vivere nel presente, perché la sua storia, sebbene passata, è continuamente rivisitata e rivitalizzata dall'attualità. Perciò la memoria produce futuro.

Pierangelo Lombardi, storico dell'Università di Pavia, si è soffermato sui vari rapporti che intercorrono tra memoria e storia, sottolineando che questi due termini esprimono concetti diversi. Se è vero che le piccole storie personali non sono la Storia con l'esse maiuscola, è sicura-

Storia, memoria e racconto

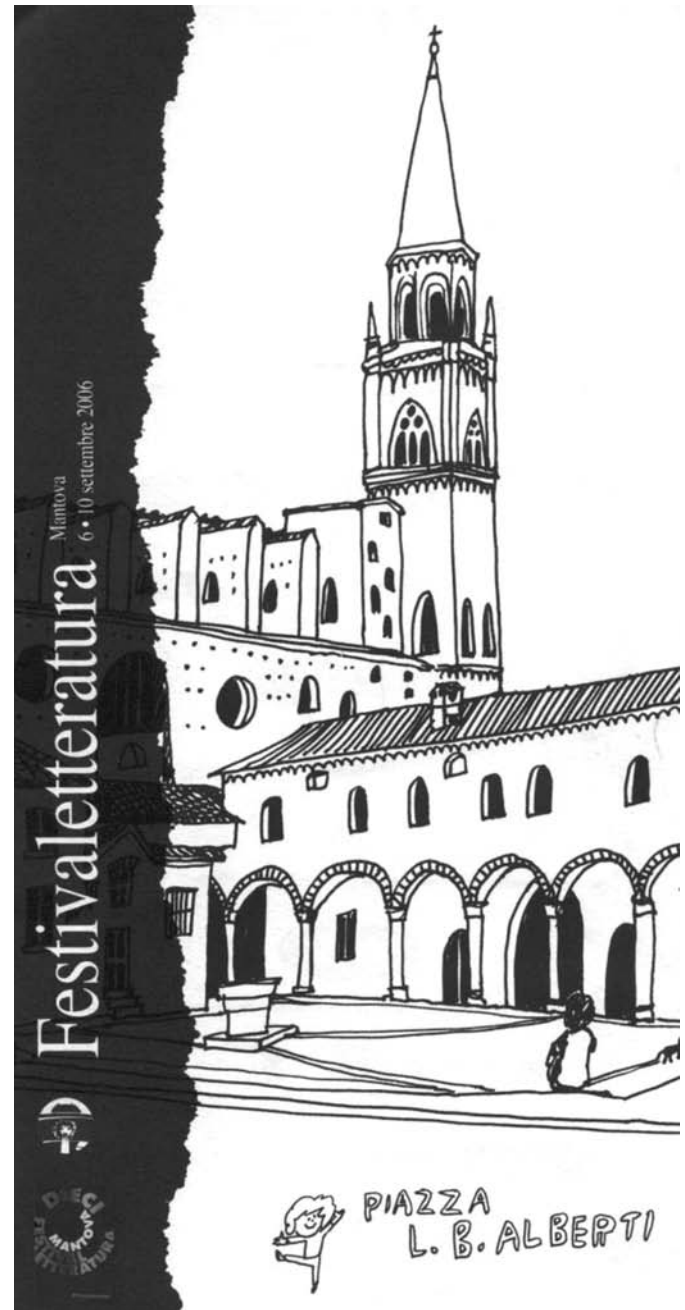
mente vero che questa non può fare senza le piccole storie di ciascuno. Per fare storia contano dunque anche le fonti orali dei testimoni che li hanno vissuti, con le percezioni che di quei fatti essi hanno avuto - e che hanno oggi, nel momento che li raccontano. Il testimone che racconta, quindi, è nello stesso tempo parte del presente e parte del passato che si vuole rileggere.

Paolo Jedlowski, sociologo dell'Università di Napoli, da parte sua si è soffermato sulle diverse sfaccettature che implicano il rapporto tra l'"io e gli altri" quando si raccontano le proprie esperienze di storia vissuta. Ciascuno di noi, quando racconta di sé, è gratificato perché ci viene riconosciuta la nostra esistenza. E nel racconto degli altri, veniamo a scoprire degli aspetti di noi che prima ci erano sconosciuti.

Il racconto della nostra piccola storia personale, si riflette dunque nella storia dell'altro e del racconto che questo ne fa, come in un gioco di specchi infinito. Infatti ognuno di noi non è un protagonista della sua vita, ma solo un co-protagonista, insieme a tanti altri coi quali entra in relazione. Se tutti ci raccontassimo le nostre storie, il mondo sarebbe migliore, perché ci aiuterebbe a meglio vivere insieme,

conoscerci e comprenderci.

Dall'incontro pomeridiano si è poi passati allo spettacolo serale tenuto a Palazzo Te. Partendo dalle testimonianze delle donne lombarde raccolte nei due libri "La Resistenza rimossa" e "L'era un bel mestè" il regista Silvano Piccardi ha realizzato uno spettacolo che lui stesso ha voluto definire "un dialogo tra attrice e orchestra". Milvia Marigliano ha così dato vita ad un monologo-testimonianza che ripercorre simbolicamente l'esperienza femminile nell'Italia fascista fino ad arrivare all'ottenimento del voto, passando ovviamente per l'esperienza della guerra, della Resistenza, dei campi di concentramento. I ragazzi del conservatorio di Mantova, guidati dai Maestri Taglietti e Perezani, con le loro musiche hanno sottolineato i passaggi, i momenti di questa storia. Uno spettacolo dal forte impatto emotivo sottolineato dall'attimo di silenzio che ha preceduto lo scroscio di applausi a spettacolo terminato. Una prova del fatto che si possono affrontare temi importanti anche attraverso nuove forme comunicative, una prova del fatto che il nostro lavoro può essere svolto in modi diversi e veicolato e fatto arrivare alla gente in differenti modalità: un convegno, dei libri, uno spettacolo.



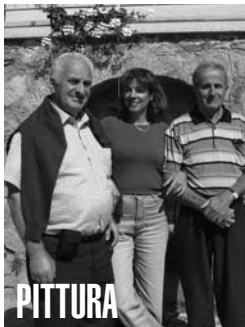
Giochi di Libertà organizzati dallo Spi e dall'Auser Lombardia a Ponte di Legno

Pensionati lecchesi: un successo oltre le previsioni



Successo imprevedibile, oltre ogni aspettativa, dei pensionati lecchesi che hanno partecipato ai Giochi di Libertà, svoltisi a Ponte di Legno dal 12 al 15 settembre, organizzati con grande impegno e ottimi riscontri dallo Spi-Cgil e dall'Auser regionali. Eugenio Marini e Giancarlo Valassi di Mandello Lario hanno vinto il torneo di carte (briscola) su un lotto numerosissimo di concorrenti. Un'impresa non facile come quella che ha sfiorato la coppia Antonio Amigoni e Angelo Bertuletti, seconda classificata nella gara a bocce riservata ai giocatori di A e B. Nei concorsi di pittura e poesia sono stati premiati con il "diploma di eccellenza" rispettivamente Rafaella Lamberti e Piermario Sala, un riconoscimento che le giurie riconoscono ai primi dieci concorrenti selezionati. Inoltre nei "Giochi vari" i lecchesi hanno conseguito il terzo posto su 14 comprensori Spi della Regione.

"E' il dodicesimo anno che lo Spi lecchese partecipa ai Giochi di Libertà - ha commentato il segretario provinciale Sergio Pomari - Meglio di così non poteva andare. L'organizzazione del Regionale è stata valida sotto tutti gli aspetti, anche se hanno dovuto fronteggiare un aumento imprevedibile di iscritti". Soddisfazione viene espressa anche da Carmine Leva e



da Placido Risani (Area benessere) che hanno coordinato la partecipazione di concorrenti e loro famigliari: "Erano circa 80 i lecchesi che hanno aderito. Sono venuti a salutarci grandi campioni del passato del ciclismo italiano: Moser, Motta e Dancelli. È stata una grande soddisfazione anche per i risultati di assoluta eccellenza che abbiamo registrato, risultati che crediamo non siano mai stati conseguiti nelle precedenti edizioni".



ANNA BONANOMI

"E' stata premiata una scelta giusta"

"Riuscire a coinvolgere tutte le strutture Spi lombarde è un risultato politico che è doveroso sottolineare, così come il lavoro dei compagni del Regionale sia Spi che Auser. Venire nella "capitale" turistica dell'alta Val Camonica è stato una scelta azzeccata e premiata. Siamo stati ben accolti dalle autorità e dagli enti turistici locali che ci hanno offerto una preziosa collaborazione, contribuendo a valorizzare ulteriormente una zona decisamente splendida. Ringrazio di vivo cuore tutti i collaboratori".



CARLO POGGI

"Oltre ogni aspettativa"

"Avevamo prenotato per 700, poi le iscrizioni hanno superato le 900 unità. Non c'era un letto libero. Siamo andati oltre ogni aspettativa. La ragione del successo sta nell'aver proposto un soggiorno di quattro giorni, uno in più rispetto al passato, e a costi contenuti. Il Consorzio Turistico Adamello Ski ha offerto una collaborazione di qualità. Li ringrazio. Anche la partecipazione alle gare e ai Giochi ho visto un maggiore entusiasmo. Le proposte musicali, il ballo e gli eventi culturali sono stati apprezzati. Anche il livello delle opere selezionate per i concorsi di pittura e fotografia ha fatto un salto di qualità.



di Maria Grazia Zordan e Gabriella Fantoni

"Più ci avviciniamo a quel che veramente siamo, più siamo felici. A ogni età. Tutto sta a sapere chi siamo. Purtroppo la nostra cultura ha mitizzato la gioventù, ha trasformato l'età anziana in una sorta di malattia.... Ma la vecchiaia non è necessariamente un male da fuggire, né tanto meno il tempo dei rimpianti. Anzi... (Può essere) un'occasione per riflettere, per fare quel che non si è potuto fare prima, per capire nuove cose, per aprire altre porte, per scoprire, sperimentare..." T.Terzani - "Un altro giro di giostra"

Questa concezione della fase anziana della vita è il presupposto che incoraggia i volontari Auser che in particolare si occupano dell'offerta culturale e formativa a proporre ancora una volta diverse occasioni per coltivare interessi ed intrecciare relazioni con altre persone per "essere vivi" in ogni momento dell'esistenza.

Con la ripresa dopo la pausa estiva si inaugura un nuovo anno di iniziative che sono state preparate

Terza Università - T.U. progetto essere 2006-2007 - Occasioni per riflettere

Le iniziative culturali dell'Auser

con obiettivi legati a temi per i quali si è percepito un grande interesse nell'esperienza ormai decennale di T.U. Alcune mirano a rimanere in contatto con una società che cambia rapidamente e nel suo trasformarsi induce un rischio di esclusione nelle persone non più giovani. Si propone quindi un corso per l'uso del personal computer che aiuti ad utilizzare uno strumento importante per comunicare e per favorire il contatto con le giovani generazioni. "L'arte dell'abitare e nuove tecnologie" intende esplorare le nuove frontiere dell'architettura, per rispondere alle esigenze personali di comodità rispettando l'ambiente e per riflettere sul rapporto tra le piccole scelte di ciascuno e la sopravvivenza del nostro pianeta. La diffusione e la facilità dei viaggi, come pure la presenza tra noi di persone di diversa nazionalità moltiplicano le occasioni di comunicare con culture differenti: un corso di lingua inglese permette di arricchire e consolidare conoscenze linguistiche utili per incontrare altri mondi ed aprirsi al confronto.

L'espressione artistica e la creatività sono ambiti per i quali si è sempre registrato un costante interesse: comprendere le grandi opere e dare voce alla propria personale creatività sono esigenze sempre presenti in ciascuno; laboratori di "Cre-attività" ed il corso "Il paesaggio naturale nell'arte" si pro-

pongono di rispondere a questo bisogno. Conoscere la storia e collegarla al territorio e alla memoria della presenza e del lavoro dell'uomo è un altro ambito di conoscenza che coinvolge ed appassiona: "Adda. L'uomo e il fiume", "La via della Seta", "Storia, luoghi e ambiente nei "Promessi Sposi" sono i titoli dei percorsi offerti all'approfondimento di quest'anno.

Tra scienza, mitologia, arte e letteratura il corso "Stelle ... mitiche" continua l'esplorazione del cielo stellato. E poi visite a musei e città d'arte quasi tutte in collegamento con i corsi, eventi per conoscere la giovane provincia di Lecco; proposte di concerti, opere e balletti con il "Gruppo Interesse Scala" al rinnovato Teatro alla Scala, al Teatro degli Arcimboldi e all'Auditorium.

Molte altre informazioni su tempi, orari, costi e modalità di iscrizione sono disponibili presso le sedi Auser, in particolare quelle di Lecco - via Besonda, 11 - tel. 0341 488290 (martedì:14,30-17,30; giovedì 9,12; 15,18) Auser Volontariato Cassago - via S.Gregorio, 12 - tel 039 9211446; 039 958377; Filo d'Argento Lecco 0341 286096 - (9,00 - 12,30; 15,00 - 18,00).

I LECCHESI PARTECIPANTI

CARTE • Eugenio Marini - Giancarlo Valassi (Mandello Lario) coppia prima classificata nella gara di briscola. - Angelo Bassani - Angelo Colombo, Rosalia Buffoni - Giuliano Valsecchi, Diletta Barbagelata - Felice Panzeri (Valmadrera) **BOCCE** • Antonio Amigoni - Angelo Bertuletti (secondi classificati nella cat.A/B) - Mario Manini - Enrico Rota (cat. A/B) - Giordano Baldini - Celeste Battazza **PITTURA** • Rafaella Lamberti (Paderno d'Adda) - Diploma di eccellenza - Adelio Airoidi e Felice Mattavelli (Merate) - Luigi Airoidi (Imbersago) - Pierangelo Brasca (Lecco) **POESIA** • Piermario Sala (Merate) diploma di eccellenza - Elio Cantoni (Mandello) - Pierluigi Casiraghi (Besana Brianza) - Annamaria Vassena (Malgrate) **FOTOGRAFIA** - Liliana Brunello (Airono) - Pasquale Chindamo e Grazia Tasini (Ballabio) - Maurizio Motta (Valgherghentino) - M.Rita Pedroni (Paderno d'Adda) **BALLO** - Ambrogina Mapelli - Andrea Viscardi (Paderno d'Adda) **TENNIS** - Matteo Mainetti - Paolo Ostini (Mandello) - Andrea Colombo - Armando Bonanomi (Paderno) **GIOCHI VARI** I lecchesi si sono classificati al terzo posto su 14 comprensori Spi partecipanti.

LECCO – Via Besonda 11 tel. 0341 365341

lecco@sacchiebagagli.it

Orari di apertura al pubblico

lunedì-venerdì 9.00-12.30 14.30-18.30

sabato 9.00-12.00

MERATE – via Giotto 6/8

tel. 039 9276036

merate@sacchiebagagli.it

Orari di apertura al pubblico

lunedì-venerdì 9.00-12.30

SACCHI & BAGAGLI

OFFERTE SPECIALI PER LE TUE VACANZE

Anticipazioni Mercatini Natalizi

- 26 novembre **SERRAVALLE OUTLET**
- 2 dicembre **MERANO + visita alla THUN**
- 3 dicembre **BOLZANO + visita alla THUN**
- 8 dicembre **NIZZA**
- 9 dicembre **TRENTO**
- 10 dicembre **MERANO + visita alla THUN**
- 2/3 dicembre **MONACO E AUGUSTA**
- 8/9 dicembre **NORDLINGEN E DONAUWOERTH**
- 16/17 dicembre **STOCCARDA**
- 8/10 dicembre **STEYR E LINZ (AUSTRIA)**
- 7/10 dicembre **NAPOLI**

shopping di marca a prezzi ridotti
appuntamento immancabile !!!
mercatini e shopping
shopping provenzale
mercatini tipici
...per accontentare tutti !!!
regali e dolci musiche
l'incantevole "Romantiche Strasse" addobbata a festa!
magica atmosfera
imbuca la letterina nell'ufficio postale di Gesù Bambino
full immersion nei colori e sapori del dicembre napoletano



Per tutte
le proposte richiedi
informazioni presso
le nostre agenzie

Anticipazioni di Capodanno

- 26/12 – 2/1 **OPATJIA** dolce clima e casinò
- 28/12 – 1/1 **REIMS E LA CHAMPAGNE** bollicine e cotillons
- 28/12 – 3/1 **SILVI MARINA E L'ABRUZZO** a grande richiesta !!!



Capodanno in compagnia

- ALASSIO HOTEL EUROPA&CONCORDIA**** 23/12 – 5/1 €850
- ALASSIO HOTEL ADLER*** 23/12 – 7/1 €800
- ALASSIO HOTEL GANDOLFO*** 23/12 – 5/1 €725
- DIANO MARINA HOTEL PARADISO*** 23/12 – 5/1 €835
- DIANO MARINA HOTEL RAFFY*** 23/12 – 5/1 €730
- FINALE LIGURE HOTEL CORALLO*** 23/12 – 5/1 €735
- PIETRA LIGURE HOTEL BRISTOL*** 23/12 – 7/1 €785

Bus da Lecco e dintorni – pensione completa + bevande ai pasti
– cenone di Natale e Capodanno inclusi

Settimana Bianca

Ritorno a **SEEFELD IN TYROL** (1200 m) dopo il successo del 2006
Hotel Tyrol Alpenhof**** dal 10/3/2007 al 17/3/2007
fitness center con idromassaggio,
sauna, solarium, piscina interna ed esterna
mezza pensione con bevande ai pasti
– merenda pomeridiana
– brindisi di benvenuto – festa dell'arrivederci
– animazione diurna e serale
– tessera club inclusa

€ 350



CROAZIA



Dopo il grande successo di questa estate
si riparte per **Baska sull'isola di KRK**

Settimana all'Hotel Corinthia**** nei mesi di maggio/giugno 2007
– Belle spiagge, mare cristallino, centro fitness, ottimo ristorante a buffet
– Quotazioni speciali per iscritti e simpatizzanti
NON PERDERE TEMPO!!!

SPETTACOLI TEATRALI

- 26/11 MARCO COLUMBRO **TOOTSIE**
il gioco dell'ambiguità
 - 3/12 **FICHI D'INDIA** **IL CONDOMINIO**
 - 8/12 **LORETTA GOGGI** **SE STASERA SONO QUI**
orchestra dal vivo e 10 ballerini
- inoltre... 26 ottobre partecipa in diretta a **STRISCIA LA NOTIZIA**

Richiedi i nostri cataloghi Italia e Estero
per tante altre convenienti offerte

Offerte LAST MINUTE lungo raggio

- **Santo Domingo** ott/nov/dic 9 giorni/7 notti € 1.490 a coppia all inclusive
- **Cuba** ott/nov/dic 9 giorni/7 notti € 1.590 a coppia all inclusive
- **Messico** ott/nov/dic 9 giorni/7 notti € 1.690 a coppia all inclusive
- **Maldiva** ott/nov/dic 9 giorni/7 notti € 1.190 formula club
- **Brasile** ottobre 9 giorni/7 notti € 790 all inclusive
- **Kenya e Zanzibar** ottobre 9 giorni/7 notti € 620 all inclusive

